**RIs.CO.PE.R.tA**

**RiscostruireCOllettivamentePEscara del Tronto rigenerando la sua Anima**

**Premessa**

Nel 2016 e 2017 una serie di terremoti ha devastato il Centro Italia, causando ingenti danni materiali e immateriali in quattro regioni (Marche, Lazio, Umbria, Abruzzo). I centri più gravemente colpiti si trovano nell’alto Lazio, nell’Ascolano e nell’Alto Maceratese per quanto riguarda le Marche.

Pescara del Tronto è una delle 13 frazioni del Comune di Arquata del Tronto (AP). Di tutto il cratere marchigiano, è il territorio più colpito dopo il sisma del 24 agosto 2016 con perdite di vite umane - la quasi totalità dei decessi nelle regione è avvenuta a Pescara del Tronto su una popolazione di poco meno di 150 abitanti - e distruzione completa del borgo.

A quasi 16 mesi dalle prime scosse, la frazione è irraggiungibile, decretata totalmente zona rossa e le macerie sono state rimosse in minima parte. Dall’agosto 2017 le persone sono tornate ad abitare quei luoghi, a valle del paese originario, strette in un fazzoletto di terra tra la SS4 Salaria e il fiume Tronto, che racchiude l’area SAE (Strutture Abitative di Emergenza), qualche attività economica, una nuova fabbrica di un noto marchio della moda, il sito di deposito temporaneo delle macerie e alcune strutture dismesse. Nei SAE risiedono attualmente 25 famiglie, per un totale di 57 persone. Molte di queste fanno parte di Pescara del Tronto 24/08/2016 Onlus, un’organizzazione nata immediatamente a seguito del sisma, che conta circa 170 iscritti con un’alta rappresentanza di non residenti, le cosiddette “seconde case”. Subito dopo il 24 agosto 2016, al campo tende di Pescara del Tronto si è tenuta la prima assemblea cittadina che ha dato origine al processo di costituzione dell’associazione. ActionAid ha moderato l’assemblea, supportato l’associazione negli step costitutivi e nelle prime mosse operative avviando così una collaborazione ancora attiva su vari fronti, dal monitoraggio civico alle iniziative di animazione comunitaria.

La frazione di Pescara del Tronto è stata oggetto di studi e accertamenti geologici (a cura di CNR e ISPRA) per la frana che incombe sulla SS4 (o via Salaria) e per determinare sia le zone a più alta vulnerabilità sismica e idrogeologica sia i terreni dove sarà possibile ricostruire in sicurezza. Lo studio ha purtroppo decretato l’impossibilità di ricostruire il borgo lì dov’era. Da questa notizia si sono aperti vari fronti di discussione anche in seno all’associazione Pescara del Tronto 24/06/2016 che vede con preoccupazione l’avvio di un processo di ricostruzione avulso dalla partecipazione dei cittadini. I pescaresi vogliono essere coinvolti nel processo che, seppur con tempi lunghi, porterà alla definizione del dove ricostruire il paese di Pescara del Tronto, del come ricostruirlo, con che elementi e con che caratteristiche. Da questa esigenza e dal confronto con ActionAid è nata la sollecitazione affinché quest’ultima faciliti un percorso partecipativo propedeutico alla ricostruzione di Pescara del Tronto. Un percorso che possa far convergere la popolazione su una visione del territorio condivisa e che possa abilitare scelte consapevoli e libere per il futuro del borgo. Il percorso prende il nome di RIs.CO.PE.R.tA (RIcostruireCOllettivamentePEscara del Tronto Rigenerando la sua Anima).

**Obiettivo generale**

L’obiettivo di RIs.CO.PE.R.tAè coinvolgere tutta la popolazione di Pescara del Tronto (residenti e non residenti) in un percorso partecipativo per ricostruire l’identità collettiva, l’anima, il carattere di Pescara del Tronto.

**Obiettivi specifici**

1. Ricostruire una mappa collettiva di Pescara del Tronto facendo emergere le caratteristiche socio-culturali, di linguaggio, di abitudini, insomma l’esperienza del vivere quel determinato luogo, quel determinato ambiente.
2. Delineare in maniera partecipativa e collaborativa aree tematiche strategiche per la vita del paese.
3. Favorire il coinvolgimento dei decisori politici locali.
4. Rilanciare l’attenzione nazionale, anche dei media, sui processi partecipativi nella ricostruzione

**Risultati/Output**

1. Redatta una pubblicazione contenente i risultati dei lavori di mappatura e le linee guida emersedal lavoro con la popolazione di Pescara del Tronto su aree e caratteristiche considerate strategiche per la vitalità della comunità e del futuro paese.
2. Organizzato n. 1 evento di presentazione e discussione dei risultati del percorso con le istituzioni locali.
3. Realizzato n. 1 evento pubblico anche con media partnership.

**Attività**

Le principali attività con cui il progetto sarà implementato sono:

1.1) *Presentazione e formalizzazione del percorso con le istituzioni locali*. Il processo di partecipazione viene presentato all’amministrazione comunale, alla quale viene sottoposto un Protocollo di Intesa per l’implementazione congiunta del progetto stesso e per un partecipazione “da vicini”.

1.2) *Ricerca e rilevamento delle informazioni di contesto*. Conduzione di interviste e chiacchierate libere con persone singole o in piccoli gruppi per arrivare a coinvolgere tra le 15 e le 20 persone, residenti e non residenti a Pescara del Tronto. Verranno intervistati alcuni tra i “custodi” del sapere territoriale.

1.3) *Sistematizzazione dei dati e delle informazioni raccolte*. Si tratterà di mettere nero su bianco tutto il materiale audio collezionato durante la fase di ricerca sul campo, oltre che di montare eventuale materiale foto e video. Questo lavoro consentirà una prima lettura e una prima restituzione “nero su bianco” e sarà propedeutico alla strutturazione della mappa collettiva.

1.4) *Laboratorio comunitario per la produzione della mappatura collettiva* dell’identità di Pescara del Tronto. Il laboratorio sarà aperto e coinvolgerà tutta la cittadinanza e l’amministrazione comunale e verrà condotto con precise tecniche di partecipazione e facilitazione. A fine laboratorio si isoleranno aspetti specifici, individuati come fondamentali per Pescara del Tronto, sui quali si svolgeranno i laboratori tematici.

1.5) *Laboratori tematici per la produzione di mappature settoriali.* La popolazione si dividerà in gruppi di lavoro tematici per approfondire e sviluppare le caratteristiche del territorio collegate a ciascun settore.

2.1) *Elaborazione del documento finale.* Sistematizzazione di tutto il materiale emerso durante i laboratori e produzione del documento complessivo che raccoglierà la memoria e la visione condivisa del territorio.

2.2) *Condivisione del documento finale con i cittadini e con le istituzioni locali*. Organizzazione di un incontro pubblico nel quale viene presentato il documento corredato dai materiali foto/video. Possibilità di strutturare l’incontro con un mix di speech frontale e tecniche partecipative.

3.1) *Evento artistico/media.* Cercare e avviare una collaborazione con un’artista nazionale/media nazionale, programmare congiuntamente le attività di comunicazione, organizzare un evento lancio.

**Governance**

Viene stabilita e chiarita nel Protocollo di Intesa.

**Durata**

L’implementazione del percorso partecipativo sarà condotta nell’arco di 6 mesi.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ATTIVITÀ** | **MESE 1** | **MESE 2** | **MESE 3** | **MESE 4** | **MESE 5** | **MESE 6** |
| **1** | **2** | **3** | **4** | **1** | **2** | **3** | **4** | **1** | **2** | **3** | **4** | **1** | **2** | **3** | **4** | **1** | **2** | **3** | **4** | **1** | **2** | **3** | **4** |
| 1.1 Presentazione e formalizzazione percorso con le istituzioni locali |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1.2 Ricerca e rilevamento informazioni di contesto |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1.3 Sistematizzazione dei dati e delle informazioni raccolte  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1.4 Laboratorio comunitario di mappatura collettiva |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1.5 Laboratori tematici di mappature settoriali  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 21. Elaborazione del documento |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2.2 Condivisione del documento finale con i cittadini e le istituzioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 3.1 Evento media |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |